



N°61 del registro

## CITTA' DI ALTAMURA

### Provincia di Bari

### Deliberazione di Consiglio Comunale

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DEL CENTRO STORICO**

L'anno duemilasei il giorno trenta del mese di Novembre alle ore 16.30 nella Casa Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con lettera del 22/11/2006, n.0059404, in sessione straordinaria ed in seduta Pubblica.

Assume la presidenza il Consigliere LAGONIGRO geom. Nunzio.

Sono presenti:

1. STACCA Dott. Mario	SINDACO	SI
2. CENTONZE Gioacchino	Consigliere	SI
3. CLEMENTE Nicola	Consigliere	SI
4. COLONNA Giacinto	Consigliere	SI
5. COLONNA Vincenzo	Consigliere	SI
6. CORNACCHIA Angela	Consigliere	SI
7. CORNACCHIA Michele	Consigliere	SI
8. CRAPUZZO Pasquale	Consigliere	SI
9. DAMBROSIO Nicola	Consigliere	NO
10. DIPERNA Saverio	Consigliere	SI
11. FERRULLI Donatangelo	Consigliere	SI
12. FORTE Giacinto	Consigliere	NO
13. GENCO Giuseppe	Consigliere	NO
14. GENCO Pietro	Consigliere	NO
15. IURINO Massimo	Consigliere	NO
16. LABORANTE Donato	Consigliere	SI
17. LAGONIGRO geom. Nunzio	Consigliere	SI
18. LOIUDICE Dionigi	Consigliere	SI
19. LOIZZO Nicola Fedele	Consigliere	SI
20. LORUSSO Carlo	Consigliere	NO
21. LORUSSO Luigi	Consigliere	SI
22. LORUSSO Tommaso	Consigliere	SI
23. LUCARIELLO Oronzo	Consigliere	SI
24. MARROCCOLI Giandomenico	Consigliere	SI
25. MIGLIONICO Angela	Consigliere	SI
26. NATUZZI Nicola	Consigliere	NO
27. PARISI Domenico	Consigliere	SI
28. PETRONELLA Francesco	Consigliere	NO
29. SANROCCO Giuseppe	Consigliere	NO
30. VENTRICELLI Michele	Consigliere	SI
31. VENTRICELLI Michele	Consigliere	SI

Partecipa il Segretario Generale De Filippo dott.ssa Maria.

Risultano quindi assenti n° 9 consiglieri e presenti n° 22 consiglieri.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Da atto che su proposta del Consigliere Marroccoli è stato approvato l'inversione dell'ordine del giorno che prevede la trattazione anticipata del presente provvedimento riportato al punto 8 bis dell'ordine del giorno aggiuntivo.

Relaziona l'assessore Aldo Teot;

- Udita la relazione;
- Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali intervenuti nella discussione riportati nel verbale dell'odierna seduta nr. 26, cui si fa rinvio;

### PREMESSO CHE:

- il Comune di Altamura con Deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 18.11.05, ha approvate le linee programmatiche del Sindaco, definendo tra gli obiettivi prioritari dell'azione amministrativa la riqualificazione ed utilizzazione del centro storico;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27.07.06 avente ad oggetto "Relazione previsionale e programmatica. Bilancio pluriennale 2006-2008. Bilancio di previsione 2006. Variazioni attive e passive. Assestamento del Bilancio", è stato previsto apposito stanziamento per il recupero del centro storico del Comune di Altamura;
- in ossequio ai suddetti atti di programmazione l'Amministrazione Comunale di Altamura intende attivare una serie integrata di azioni finalizzate alla riqualificazione complessiva della scena urbana del centro storico, sia mediante il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi pubblici che attraverso il miglioramento del decoro e dell'ornato cittadino (facciate di edifici, arredo urbano, pavimentazioni, insegne pubblicitarie);
- a tal fine si ritiene indispensabile incentivare l'intervento dei privati nella riqualificazione degli immobili del centro storico mediante l'erogazione di contributi in conto capitale per il recupero delle facciate degli edifici prospettanti sulle strade pubbliche e in particolare nei "claustr", che rappresentano una singolare tipologia costruttiva urbana tipica di Altamura e unica in Puglia;

### CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Altamura è dotato di un Piano di Riqualificazione Urbana del Centro Storico (P.R.U.C.S.) approvato con D.C.C. n.126 del 19/10/2000;
- nella relazione tecnica allegata al Piano di Riqualificazione Urbana testualmente si legge che il PRUCS ha come scopo *"la salvaguardia dei piani verticali degli edifici e delle pavimentazioni del Centro Storico di Altamura, e pertanto, oltre a disciplinare gli interventi di restauro di facciata e gli interventi sulla pavimentazione stradale e i sottoservizi, si propone di individuare e quindi eliminare il degrado attualmente esistente a mezzo di eventuale istituzione di un contributo da assegnare in merito al restauro, sia globale, sia per parti omogenee dei prospetti, che l'Amministrazione Comunale preciserà in futuro con apposito regolamento"*
- si rende necessario che l'Amministrazione Comunale disciplini l'assegnazione ai privati dei contributi in conto capitale, eventualmente stanziati annualmente nel Bilancio di Previsione, fissando criteri, modalità e condizioni per incentivare gli interventi sui piani verticali degli edifici, in applicazione del comma 2 dell'art.1.1 della Normativa di Intervento allegata al PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO DI ALTAMURA, approvato con Delibera di C.C. n.126 del 19/10/2000, recante "Norme di intervento di restauro di facciata e norme di intervento sulla pavimentazione stradale e sottoservizi;
- letto il Regolamento Comunale per l'erogazione di contributi per la riqualificazione degli edifici del centro storico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno approvare un REGOLAMENTO CONTRIBUTI CENTRO STORICO;

Visto l'art.42 del T.U.E.L. approvato con D.lgs n.267/00, in ordine alla Competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione dei Regolamenti;

Visto il parere della Conferenza Presidenti dei Gruppi Consiliari espresso nella seduta del 24/11/2006 e 27/11/2006;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000:

- In linea tecnica da parte del Dirigente del III Settore sviluppo e governo del territorio: "Si attesta la regolarità tecnica"
- In linea contabile da parte del Dirigente del II Settore di Ragioneria: "Si attesta la regolarità della sola copertura della spesa ai sensi dell'art. 49, con le modalità previste dall'art. 153 comma V°, del D.Lgs nr. 267 prescindendo da ogni valutazione tecnica ed amministrativa inerente il presente provvedimento"
- Dato atto che nel corso dell'esame del presente provvedimento è stato proposto dal consigliere Colonna V. un emendamento all'art. 11 comma 1° così formulato: " *Rendicontazione dei lavori eseguiti che saranno accertati dal Comune*" anziché "che potranno a campione essere accertati dal Comune"; inoltre relativamente all'art. 10 comma 3 è stato proposto dal dirigente dell'Ufficio urbanistico un emendamento così formulato: "Conservano l'eventuale diritto al contributo nella misura prevista in fase di partecipazione al bando anche nell'annualità successiva nei limiti dello stanziamento del fondo finanziario di cui all'art. 3 del presente regolamento";
- Dato atto che nel corso del dibattito sono entrati i consiglieri Sanrocco, Dambrosio, Iurino e Forte G. e che pertanto risultano presenti 26 consiglieri.

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- **Di approvare gli emendamenti agli artt. 10 comma 3° e 11 comma 1° come in premessa indicati ;**
- **Di approvare pertanto, così come emandato, il *Regolamento Comunale per l'erogazione di contributi per la riqualificazione degli edifici del centro storico* allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A", composto da n.19 articoli;**
- **Di stabilire** che l'entità dell'importo a valere sullo stanziamento complessivo previsto nell'assestamento del bilancio 2006, approvato con deliberazione di consiglio comunale nr. 44 del 27/07/06, da utilizzare per l'incentivazione dell'intervento privato nella riqualificazione degli immobili del centro storico è pari a € 250.000,00 stanziati sul capitolo del peg 2186002.

*Att. delib. C.C. nr  
61 del 30/11/06*

*in moz.  
6/12/06*



**C I T T À   D I   A L T A M U R A**

Provincia di BARI

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA RIQUALIFICAZIONE  
DEGLI EDIFICI DEL CENTRO STORICO**

(Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30/11/2006 )

**L'ASSESSORE AL CENTRO STORICO**

**ALDO TEOT**



## INDICE

Art. 1 – Finalità ed obiettivi .....	pag.3
Art. 2 – Ambito di applicazione.....	pag.3
Art. 3 – Fondo Finanziario.....	pag.3
Art. 4 – I beneficiari del contributo.....	pag.3
Art. 5 – Um = unità minima di intervento.....	pag.3
Art. 6 – Categorie di lavori ammesse a contributo .....	pag.3
Art. 7 – Spesa ammessa a contributo.....	pag.4
Art. 8 – Modalità per la richiesta di contributo.....	pag.4
Art. 9 – Esame delle domande.....	pag.5
Art. 10 – Graduatoria.....	pag.6
Art. 11 – Documentazione Fine Lavori.....	pag.6
Art. 12 – Modalità di erogazione del contributo.....	pag.6
Art. 13 – Ulteriori Agevolazioni.....	pag.6
Art. 14 – Decadenza del contributo e Vigilanza.....	pag.6
Art. 15 –Penalità.....	pag.7
Art. 16 – Norma finale e transitoria .....	pag.7
Art. 17 – Leggi ed atti regolamentari .....	pag.7
Art. 18 – Riserve .....	pag.7
Art. 19 – Entrata in vigore.....	pag.7



## REGOLAMENTO

### Art. 1 – Finalità ed obiettivi

Con il seguente Regolamento il Comune intende determinare i criteri per l'assegnazione dei contributi in conto capitale e loro entità, incentivando interventi edilizi sui piani verticali degli edifici, in applicazione del comma 2 dell'art.1.1 della Normativa di Intervento allegata al PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO DI ALTAMURA (P.R.U.C.S.), approvato con Delibera di C.C. n.126 del 19/10/2000.

A tal fine, l'Amministrazione Comunale eroga una somma a fondo perduto (conto capitale) a tutti coloro che, possedendo immobili nel Centro Storico di ALTAMURA, procedono alla loro riqualificazione secondo le modalità del presente Regolamento.

I contributi in conto capitale di cui alla presente normativa sono cumulabili con i contributi, eventualmente erogati dallo Stato o dalla Regione, per altri interventi sullo stesso immobile.

### Art. 2 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento trova ambito di applicazione nel Centro Storico, così come delimitato dalla zona A1 del vigente Piano Regolatore Generale, (approvato con D.C. ad Acta n°1 del 05/12/1997 e definitivamente con D.G.R. n° 1194 del 29.04.1998).

### Art. 3 – Fondo Finanziario

Il fondo per la concessione dei contributi per gli interventi di cui al presente regolamento, sarà determinato annualmente mediante apposito stanziamento nel Bilancio di Previsione.

### Art. 4 - I beneficiari del contributo

I beneficiari del contributo sono i proprietari delle unità immobiliari di edifici situati nel Centro Storico di ALTAMURA, che abbiano provveduto alla esecuzione dei lavori ammessi a contributo secondo le modalità di cui ai punti seguenti.

### Art. 5 - Unità minima di intervento

Per unità minima di intervento si intende:

#### A. Per i singoli edifici non inclusi nei claustr:

L'intero prospetto, ovvero unitariamente tutti i prospetti dell'edificio, anche se di proprietà diverse, visibili dalla pubblica via, compresi, altresì, i fronti delle canne fumarie e dei comignoli.

#### B. Per i claustr, purché accessibili al pubblico:

L'intero prospetto, ovvero unitariamente tutti i prospetti del claustro, anche se di proprietà diverse, visibili dal claustro e dalla pubblica via, compresi, altresì, i fronti delle canne fumarie e dei comignoli.

Dovrà essere rimosso, in ogni caso, qualsiasi elemento incongruo per forma e materiale rispetto al complesso dell'edificio.

Dovrà essere garantita la accessibilità pubblica dei claustr, rimuovendo le cancellate o le inferriate che ne impediscono la fruibilità.

### Art. 6 – Categorie di lavori ammesse a contributo

Gli interventi devono tendere ad assicurare:

- il rispetto dell'originario schema compositivo dei vuoti (porte, finestre, balconi, ecc.) e dei pieni (opera muraria);
- il mantenimento degli elementi della partitura architettonica (basamento, cantonali, lesene, paraste, fasce, cornici e cornicioni), delle opere di finitura (comici delle porte, delle finestre, dei balconi e delle loro mensole, infissi e ringhiere), delle parti tipologiche funzionali (scale esterne, scaloni e ballatoi);



- l'uso dei materiali della tradizione nelle opere di integrazione o sostituzione di elementi fatiscenti, con esclusione di elementi di finitura non adeguati alle caratteristiche degli edifici del Centro Storico.

I contributi in conto capitale sono concessi per le categorie di intervento previsti dall'art.9 delle NTA, disciplinante la zona d'intervento, ovvero:

1. Manutenzione ordinaria e straordinaria,
2. Consolidamento,
3. Adeguamento igienico,
4. Restauro,

purché le stesse siano **limitate ai lavori relativi alle facciate esterne degli edifici, al decoro e all'ornato pubblico**, e unicamente per interventi relativi a:

- a) paramento murario esistente a faccia vista;
- b) intonaci;
- c) tinteggiatura;
- d) elementi architettonici-decorativi
- e) infissi esterni;
- f) canali e pluviali;
- g) balconi;
- h) opere in ferro;
- i) cornicioni;
- j) canne fumarie su pareti verticali;
- k) impianti tecnologici in facciata, come cavi elettrici, telefonici, e tubazioni gas;
- l) impianti tecnologici privati, quali campanelli, citofoni, videocitofoni, buche delle lettere, antenne televisive;
- m) pavimentazione di scale esterne e dei relativi parapetti.

nel rispetto di quanto prescritto dall'art.2.0 della Normativa di Intervento allegata PRUCS, approvato con Delibera di C.C. n.126 del 19/10/2000

#### Art. 7 – Spesa ammessa a contributo

La spesa ammessa a contributo, calcolata al netto di IVA, è comprensiva di:

- A. **lavori** calcolati a misura, con prezzario regionale delle OO.PP., in vigore al momento della presentazione della domanda;
- B. **spese tecniche;**

Il contributo in conto capitale, riconosciuto per ciascuna unità minima di intervento di cui all'art.5 del presente Regolamento, coprirà al massimo il **50% (cinquanta per cento)** della spesa ammessa di cui sopra, (A+B) calcolata al netto di IVA, **fino ad un massimo stabilito da apposito bando;**

Il contributo in conto capitale non può superare l'importo previsto dalla stima dettagliata dei costi, prevista dall'art.8 punto 5 del presente Regolamento;

Nel casi in cui l'importo previsto dalla stima dettagliata dei costi sia differente dalla rendicontazione dei lavori eseguiti di cui al punto1) dell'art.11 del presente Regolamento, sarà erogato il minore importo.



#### Art. 8 - Modalità per la richiesta di contributo

proprietari dell'immobile, dovranno produrre domanda su stampato predisposto dal Comune, indirizzata al Sindaco del Comune di Altamura, **spedite esclusivamente con raccomandata o postacelere del servizio postale statale entro i termini stabiliti da apposito bando, con allegata:**

##### A. Documentazione di ammissione ai contributi completa di:

1. domanda sottoscritta dal proprietario, o da persona delegata a rappresentare, secondo le forme di Legge, tutte le singole proprietà;
2. atto unilaterale d'obbligo di impegno a:
  - eseguire i lavori in modo **unitario;**
  - iniziare e ultimare i lavori entro i termini stabiliti da apposito bando;
  - rispetto di tutte le condizioni tecniche e amministrative previste da apposito bando;
  - rispetto di quanto prescritto dal Piano di Riqualificazione Urbana del Centro Storico;

- rispetto delle norme di sicurezza;
- 3. documentazione fotografica, di ciascun prospetto o fronte, costituita da stampe formato 13x18, ante operam, opportunamente datata e asseverata;
- 4. relazione tecnica dettagliata sull'intervento, riferimenti cromatici conformi alla tabella del Piano Colore vigente al momento della domanda, tempi di esecuzione delle opere e materiali impiegati;
- 5. stima dettagliata dei costi;
- 6. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, attestante il regolare pagamento delle imposte e tributi comunali;

In caso di ammissione al contributo l'Amministrazione ne darà comunicazione scritta al richiedente.

Per l'esecuzione dei lavori, occorrerà inoltrare, presso il SUE, istanza di DIA a firma di tecnico abilitato come per legge, con la seguente:

#### B. Documentazione tecnico-amministrativa

- a) Copia della comunicazione di ammissione al contributo;
- b) Tabella di ripartizione dei costi e del contributo, in caso di più proprietari;
- c) Copie conformi dei **titoli di proprietà delle singole unità immobiliari**;
- d) Relazione asseverata relativa all'intervento, DPR 380/01 art.23;
- e) **Rilievo stato attuale**: elaborati grafici sufficienti a individuare l'intervento, redatto secondo le prescrizioni dei piani attuativi, della legislazione vigente in materia di edilizia e secondo quanto stabilito dalle Norme di Attuazione dei singoli Piani, che comprendano almeno:
  - Prospetti, estesi a tutti i fronti prospicienti la pubblica via;
- f) **Proposta progettuale**: elaborati grafici sufficienti a determinare l'intervento progettuale, redatto secondo le prescrizioni dei piani attuativi, della legislazione vigente in materia di edilizia e secondo quanto stabilito dalle Norme di Attuazione dei singoli Piani, e che comprendano almeno:
  - Prospetti, estesi a tutti i fronti prospicienti la pubblica via;
  - Planimetrie di progetto in scala ridotta, prodotta in formato A4 o A3 con indicazione delle ditte proprietarie;
  - Campionatura del colore desunto dalla tavola dei colori della Normativa di Intervento allegata al Piano di Riqualificazione del Centro Storico, nel caso di ridipintura del prospetto, di infissi esterni e di elementi in ferro;
- g) Certificato catastale dell'immobile o degli immobili;
- h) Schema con ubicazione dei locali tecnici e degli impianti condominiali (elettrico, idrico, ascensore etc.) e schema degli allacci e smaltimenti condominiali;
- i) Particolari costruttivi;
- j) **Scheda tecnico-economica** con calcolo delle superfici dei prospetti;
- k) **Computo metrico estimativo** redatto secondo il prezzario regionale delle OO.PP, vigente al momento della presentazione della domanda, allegato a schema grafico con indicazioni degli elementi oggetti di intervento e loro dimensioni, in modo da evidenziare chiaramente le singole voci del prezzario delle sole opere ammissibili a contributo, incluse le spese tecniche, tutto al netto di IVA;
- l) **Elenco prezzi ed analisi prezzi** (riferimento all'ultimo Prezzario Regionale delle OO.PP);
- m) **Elenco di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa trasmessa** secondo il fac-simile redatto dal Comune in duplice copia, sottoscritto dal proprietario o dalla persona delegata, di cui all'art.8 del presente Regolamento;
- n) **Parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio Province di Bari e Foggia.**

Non potranno essere accolte istanze che non presentino i requisiti sopra esposti ed in particolare modo che siano mancanti degli elaborati prescritti.

#### Art. 9 – Esame delle domande

Le istruttorie delle domande intese ad ottenere il contributo in conto capitale avverrà con le seguenti modalità:



1. esame delle istanze secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, pervenute a mezzo di raccomandata con data e ora certa;
2. nel caso di domande complete di tutta la documentazione necessaria per l'ammissione ai contributi, prevista dall'art.8 lettera A., punti 1,2,3,4,5,6, verifica della conformità degli atti allegati alla domanda, alla normativa vigente e alle disposizioni del bando;
3. non saranno prese in considerazione le domande che non presentano tutta la documentazione di ammissione ai contributi, prevista dall'art.8 lettera A., punti 1,2,3,4,5,6;
4. la reiezione dell'istanza del contributo sarà comunicata al richiedente con le modalità e termini di legge.

#### Art. 10 – Graduatoria

Il Comune provvederà a compilare una graduatoria, **dalla quale si attingerà progressivamente per la liquidazione dei contributi**, sino ad esaurimento dei fondi stanziati.

In caso di rinunce o decadenza dal contributo le domande verranno depennate dalla graduatoria ed i fondi recuperati saranno concessi ai successivi aventi diritto.

In caso di esaurimento dei fondi, gli interventi inseriti nella graduatoria non ammessi a contributo, realizzati secondo i criteri e i termini stabiliti dal presente regolamento e dal bando, dotati di certificato di congruità e regolare esecuzione delle opere, conservano l'eventuale diritto al contributo, nella misura prevista in fase di partecipazione al bando, anche nella annualità successiva, nei limiti dello stanziamento del fondo finanziario di cui all'art.3 del presente Regolamento.

#### Art. 11 – Documentazione Fine Lavori

Il richiedente, al fine di ottenere l'erogazione del contributo, al termine dei lavori deve far pervenire al Comune di ALTAMURA:

- 1) rendicontazione dei lavori eseguiti, **che saranno accertati dal Comune**, redatto sul prezzario regionale vigente, con allegato schema grafico con indicazioni degli elementi oggetto di intervento e loro dimensioni;
- 2) datata documentazione fotografica, che servirà al Comune per la costituzione dell'archivio dei prospetti;
- 3) dichiarazione asseverata del Direttore dei Lavori di collaudo finale attestante la completa esecuzione dei lavori stessi in congruità e conformità degli elaborati progettuali alla rendicontazione dei lavori eseguiti e alla vigente normativa;
- 4) copia delle fatture inerenti la spesa sostenuta e dei relativi bonifici bancari;
- 5) varie ed eventuali;

#### Art. 12 – Modalità di erogazione del contributo

Verificata tutta la documentazione di cui all'art.11 del presente Regolamento, il Responsabile del Procedimento rilascia Certificato di congruità e regolare esecuzione delle opere, che costituisce titolo per l'erogazione del contributo in conto capitale, liquidato in un'unica tranche a favore del proprietario o della persona delegata, di cui all'art.8 del presente Regolamento.

#### Art. 13 – Ulteriori Agevolazioni

L'ammissione al contributo e/o l'inserimento nella graduatoria, costituiscono titolo al riconoscimento del **Pagamento dell'ICI nell'aliquota minima di legge, nonché l'aumento della detrazione spettante all'immobile adibito a prima abitazione fino a € 154,94, per anni 3 (tre) a far data dal Certificato di congruità e regolare esecuzione delle opere;**

#### Art. 14 – Decadenza del contributo e Vigilanza

Il Comune di Altamura, in ogni fase dei lavori eserciterà tutti i più ampi poteri direttivi, ispettivi e di controllo; Qualora dall'attività di controllo dovessero emergere irregolarità tecniche o contabili, oppure nel caso di manifesta inadempienza o violazione di norme di legge, R.E. o N.T.A. degli strumenti urbanistici, il Dirigente,

previo motivato e documentato parere del Responsabile del Procedimento, dovrà disporre la decadenza del contributo.

In ogni caso, si perderà ogni diritto al contributo ed alla posizione nella graduatoria per:

1. omissione di inizio e completamento degli interventi nei termini fissati dal bando;
2. mancata realizzazione dell'intervento conformemente a quanto dichiarato nella documentazione prevista dall'art. 8 alle lettere A e B;
3. mancata osservanza degli impegni e obblighi assunti con la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo;
4. mancata presentazione di regolare fattura relativa ai lavori eseguiti;
5. le unità minime di intervento che hanno già beneficiato del contributo comunale, per qualsiasi categoria di lavoro previste dall'art.6 del presente Regolamento, salvo differenti disposizioni stabilite da apposito bando;

Il DIRIGENTE competente, accertata, su proposta del RdP, la decadenza dai contributi, dichiara la cancellazione dalla posizione in graduatoria e la perdita del contributo, adottando ogni ulteriore necessario conseguente provvedimento;

#### **Art. 15 – Penalità;**

In caso di mancata realizzazione dell'intervento conformemente a quanto dichiarato nella documentazione prevista dall'art. 8 alle lettere A e B, il richiedente decade dal beneficio delle agevolazioni di riduzione dell'aliquota ICI. L'Amministrazione Comunale si riserva di avviare le procedure coattive di recupero delle somme.

#### **Art. 16 – Norma finale e transitoria;**

Per gli interventi in corso per i quali è stata già inoltrata presso il SUE istanza di DIA e di inizio lavori per PdC, **vige la precedente regolamentazione.**

#### **Art. 17 – Leggi ed atti regolamentari;**

Per quanto non è espressamente previsto nel presente Regolamento, si fa esplicito riferimento alla normativa vigente;

#### **Art. 18 – Riserve;**

Nei singoli bandi, l'Amministrazione Comunale si riserva di determinare le modalità di:

1. Individuazione zone di intervento;
2. Categorie lavori ammessi a finanziamento;
3. Procedure in caso di esaurimento dei fondi;
4. Importo massimo del contributo, in misura distinta per ciascuna tipologia di unità minima di intervento di cui alla lettera A. e alla lettera B. dell'art.5 del presente Regolamento;
5. Termine di inizio ed ultimazione dei lavori;
6. Termine iniziale e finale di presentazione delle domande, con la precisazione che le domande non potranno essere inoltrate prima di giorni 10 (dieci) a partire dalla pubblicazione del bando stesso;
7. Varie ed eventuali;

#### **Art. 19 – Entrata in vigore;**

La presente normativa entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza del deposito di cui all'art.34 dello Statuto Comunale, salvo eccezioni espressamente previste dalle vigenti legislazioni nel tempo;

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE  
arch. Giovanni BUONAMASSA



IL FUNZIONARIO TECNICO INCARICATO  
arch. Luigia PICERNO

VISTO PER LA CONFERMA DEI PARERI, AI SENSI DELL'ART. 49 - COMMA 1° -, TECNICO E CONTABILE NONCHE' PER L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA E L'IMPEGNO DI SPESA RIPORTATO NEL PRESENTE PROVVEDIMENTO, AI SENSI DELL'ART.153 - COMMA 5° - ENTRAMBE LE NORME INSERITE NEL T.U.E.L. APPROVATO COL D.LGS. 18.8.2000, N. 267.

Il responsabile del Servizio  
f.to ARCH. GIOVANNI BUONAMASSA

Il Ragioniere Generale  
f.to Rag. Attilio Mignone

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

**IL SEGRETARIO**  
f.to De Filippo dott.ssa  
Maria

**IL PRESIDENTE**  
f.to LAGONIGRO geom.  
Nunzio

N° 359 reg. pubb.

Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA  
= 2 GEN. 2006

che la presente deliberazione: 18 DIC. 2006  
- viene affissa all'albo Pretorio dal al per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art.124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs.18.8.2000, n.267.

- viene comunicata al sig. Prefetto con nota del ..... n. ....

Altamura, li. 17 DIC. 2006  
f. toll messo comunale

**IL FUNZIONARIO**  
**IL CAPO SERVIZIO**  
Segretario  
Dott. Carlo CARRETTA

Copia conforme ad uso amministrativo.

Altamura, li. 18 DIC. 2006

**IL FUNZIONARIO**  
Segretario  
Dott. Carlo CARRETTA

Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- è divenuta esecutiva il 29 DIC. 2006 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Altamura, li. 29 DIC. 2006

**IL FUNZIONARIO**  
Segretario  
Dott. Carlo CARRETTA

Copia conforme ad uso amministrativo

Altamura, li. 29 DIC. 2006

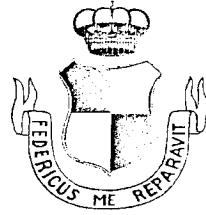


Il Funzionario

*[Handwritten signature]*

*Att. Delib. C.C. n. 61 del 30/11/06*

*in sede  
6/12/06*



C I T T À   D I   A L T A M U R A

Provincia di BARI

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA RIQUALIFICAZIONE  
DEGLI EDIFICI DEL CENTRO STORICO**

(Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30/11/2006 )

L'ASSESSORE AL CENTRO STORICO

ALDO TEOT



*2901  
R.A.*

VISTO PER L'AVVENUTO DEPOSITO ED AFFESSIONE  
PER IL TERAPIE DI LEGGE DEL REG. N. 4730  
ALL'ALBO PRETORIO DEL 29-12-2006  
N. 13-01-2007

Altamura, il **15 GEN. 2007**

IL FUNZIONARIO  
Dott. Carlo FRETTA



INDICE

Art. 1 – Finalità ed obiettivi ..... pag.3

Art. 2 – Ambito di applicazione..... pag.3

Art. 3 – Fondo Finanziario..... pag.3

Art. 4 – I beneficiari del contributo..... pag.3

Art. 5 – Um = unità minima di intervento..... pag.3

Art. 6 – Categorie di lavori ammesse a contributo ..... pag.3

Art. 7 – Spesa ammessa a contributo..... pag.4

Art. 8 – Modalità per la richiesta di contributo..... pag.4

Art. 9 – Esame delle domande..... pag.5

Art. 10 – Graduatoria..... pag.6

Art. 11 – Documentazione Fine Lavori..... pag.6

Art. 12 – Modalità di erogazione del contributo..... pag.6

Art. 13 – Ulteriori Agevolazioni..... pag.6

Art. 14 – Decadenza del contributo e Vigilanza..... pag.6

Art. 15 –Penalità..... pag.7

Art. 16 – Norma finale e transitoria ..... pag.7

Art. 17 – Leggi ed atti regolamentari ..... pag.7

Art. 18 – Riserve ..... pag.7

Art. 19 – Entrata in vigore..... pag.7





## REGOLAMENTO

### Art. 1 – Finalità ed obiettivi

Con il seguente Regolamento il Comune intende determinare i criteri per l'assegnazione dei contributi in conto capitale e loro entità, incentivando interventi edilizi sui piani verticali degli edifici, in applicazione del comma 2 dell'art.1.1 della Normativa di Intervento allegata al PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO DI ALTAMURA (P.R.U.C.S.), approvato con Delibera di C.C. n.126 del 19/10/2000.

A tal fine, l'Amministrazione Comunale eroga una somma a fondo perduto (conto capitale) a tutti coloro che, possedendo immobili nel Centro Storico di ALTAMURA, procedono alla loro riqualificazione secondo le modalità del presente Regolamento.

I contributi in conto capitale di cui alla presente normativa sono cumulabili con i contributi, eventualmente erogati dallo Stato o dalla Regione, per altri interventi sullo stesso immobile.

### Art. 2 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento trova ambito di applicazione nel Centro Storico, così come delimitato dalla zona A1 del vigente Piano Regolatore Generale, (approvato con D.C. ad Acta n°1 del 05/12/1997 e definitivamente con D.G.R. n° 1194 del 29.04.1998).

### Art. 3 – Fondo Finanziario

Il fondo per la concessione dei contributi per gli interventi di cui al presente regolamento, sarà determinato annualmente mediante apposito stanziamento nel Bilancio di Previsione.

### Art. 4 - I beneficiari del contributo

I beneficiari del contributo sono i proprietari delle unità immobiliari di edifici situati nel Centro Storico di ALTAMURA, che abbiano provveduto alla esecuzione dei lavori ammessi a contributo secondo le modalità di cui ai punti seguenti.

### Art. 5 - Unità minima di intervento

Per unità minima di intervento si intende:

**A. Per i singoli edifici non inclusi nei claustr:**

L'intero prospetto, ovvero unitariamente tutti i prospetti dell'edificio, anche se di proprietà diverse, visibili dalla pubblica via, compresi, altresì, i fronti delle canne fumarie e dei comignoli.

**B. Per i claustr, purché accessibili al pubblico:**

L'intero prospetto, ovvero unitariamente tutti i prospetti del claustr, anche se di proprietà diverse, visibili dal claustr e dalla pubblica via, compresi, altresì, i fronti delle canne fumarie e dei comignoli.

Dovrà essere rimosso, in ogni caso, qualsiasi elemento incongruo per forma e materiale rispetto al complesso dell'edificio.

Dovrà essere garantita la accessibilità pubblica dei claustr, rimuovendo le cancellate o le inferriate che ne impediscono la fruibilità.

### Art. 6 – Categorie di lavori ammesse a contributo

Gli interventi devono tendere ad assicurare:

- il rispetto dell'originario schema compositivo dei vuoti (porte, finestre, balconi, ecc.) e dei pieni (opera muraria);
- il mantenimento degli elementi della partitura architettonica (basamento, cantonali, lesene, paraste, fasce, cornici e cornicioni), delle opere di finitura (cornici delle porte, delle finestre, dei balconi e delle loro mensole, infissi e ringhiere), delle parti tipologiche funzionali (scale esterne, scaloni e ballatoi);



- l'uso dei materiali della tradizione nelle opere di integrazione o sostituzione di elementi fatiscenti, con esclusione di elementi di finitura non adeguati alle caratteristiche degli edifici del Centro Storico.

I contributi in conto capitale sono concessi per le categorie di intervento previsti dall'art.9 delle NTA, disciplinante la zona d'intervento, ovvero:

1. Manutenzione ordinaria e straordinaria,
2. Consolidamento,
3. Adeguamento igienico,
4. Restauro,

purché le stesse siano **limitate ai lavori relativi alle facciate esterne degli edifici, al decoro e all'ornato pubblico**, e unicamente per interventi relativi a:

- a) paramento murario esistente a faccia vista;
- b) intonaci;
- c) tinteggiatura;
- d) elementi architettonici-decorativi
- e) infissi esterni;
- f) canali e pluviali;
- g) balconi;
- h) opere in ferro;
- i) cornicioni;
- j) canne fumarie su pareti verticali;
- k) impianti tecnologici in facciata, come cavi elettrici, telefonici, e tubazioni gas;
- l) impianti tecnologici privati, quali campanelli, citofoni, videocitofoni, buche delle lettere, antenne televisive;
- m) pavimentazione di scale esterne e dei relativi parapetti.

nel rispetto di quanto prescritto dall'art.2.0 della Normativa di Intervento allegata PRUCS, approvato con Delibera di C.C. n.126 del 19/10/2000

#### Art. 7 – Spesa ammessa a contributo

La spesa ammessa a contributo, calcolata al netto di IVA, è comprensiva di:

- A. **lavori** calcolati a misura, con prezzario regionale delle OO.PP., in vigore al momento della presentazione della domanda;
- B. **spese tecniche;**

Il contributo in conto capitale, riconosciuto per ciascuna unità minima di intervento di cui all'art.5 del presente Regolamento, coprirà al massimo il **50% (cinquanta per cento)** della spesa ammessa di cui sopra, (A+B) calcolata al netto di IVA, **fino ad un massimo stabilito da apposito bando;**

Il contributo in conto capitale non può superare l'importo previsto dalla stima dettagliata dei costi, prevista dall'art.8 punto 5 del presente Regolamento;

Nel casi in cui l'importo previsto dalla stima dettagliata dei costi sia differente dalla rendicontazione dei lavori eseguiti di cui al punto1) dell'art.11 del presente Regolamento, sarà erogato il minore importo.

#### Art. 8 - Modalità per la richiesta di contributo

I proprietari dell'immobile, dovranno produrre domanda su stampato predisposto dal Comune, indirizzata al Sindaco del Comune di Altamura, **spedite esclusivamente con raccomandata o postacelere del servizio postale statale entro i termini stabiliti da apposito bando, con allegata:**

**A. Documentazione di ammissione ai contributi completa di:**

1. domanda sottoscritta dal proprietario, o da persona delegata a rappresentare, secondo le forme di Legge, tutte le singole proprietà;
2. atto unilaterale d'obbligo di impegno a:
  - eseguire i lavori in modo **unitario**;
  - iniziare e ultimare i lavori entro i termini stabiliti da apposito bando;
  - rispetto di tutte le condizioni tecniche e amministrative previste da apposito bando;
  - rispetto di quanto prescritto dal Piano di Riqualificazione Urbana del Centro Storico;

- rispetto delle norme di sicurezza;
- 3. documentazione fotografica, di ciascun prospetto o fronte, costituita da stampe formato 13x18, ante operam, opportunamente datata e asseverata;
- 4. relazione tecnica dettagliata sull'intervento, riferimenti cromatici conformi alla tabella del Piano Colore vigente al momento della domanda, tempi di esecuzione delle opere e materiali impiegati;
- 5. stima dettagliata dei costi;
- 6. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, attestante il regolare pagamento delle imposte e tributi comunali;

In caso di ammissione al contributo l'Amministrazione ne darà comunicazione scritta al richiedente.

Per l'esecuzione dei lavori, occorrerà inoltrare, presso il SUE, istanza di DIA a firma di tecnico abilitato come per legge, con la seguente:

#### B. Documentazione tecnico-amministrativa

- a) Copia della comunicazione di ammissione al contributo;
- b) Tabella di ripartizione dei costi e del contributo, in caso di più proprietari;
- c) Copie conformi dei titoli di proprietà delle singole unità immobiliari;
- d) Relazione asseverata relativa all'intervento, DPR 380/01 art.23;
- e) Rilievo stato attuale: elaborati grafici sufficienti a individuare l'intervento, redatto secondo le prescrizioni dei piani attuativi, della legislazione vigente in materia di edilizia e secondo quanto stabilito dalle Norme di Attuazione dei singoli Piani, che comprendano almeno:
  - Prospetti, estesi a tutti i fronti prospicienti la pubblica via;
- f) Proposta progettuale: elaborati grafici sufficienti a determinare l'intervento progettuale, redatto secondo le prescrizioni dei piani attuativi, della legislazione vigente in materia di edilizia e secondo quanto stabilito dalle Norme di Attuazione dei singoli Piani, e che comprendano almeno:
  - Prospetti, estesi a tutti i fronti prospicienti la pubblica via;
  - Planimetrie di progetto in scala ridotta, prodotta in formato A4 o A3 con indicazione delle ditte proprietarie;
  - Campionatura del colore desunto dalla tavola dei colori della Normativa di Intervento allegata al Piano di Riqualificazione del Centro Storico, nel caso di ridipintura del prospetto, di infissi esterni e di elementi in ferro;
- g) Certificato catastale dell'immobile o degli immobili;
- h) Schema con ubicazione dei locali tecnici e degli impianti condominiali (elettrico, idrico, ascensore etc.) e schema degli allacci e smaltimenti condominiali;
- i) Particolari costruttivi;
- j) **Scheda tecnico-economica** con calcolo delle superfici dei prospetti;
- k) **Computo metrico estimativo** redatto secondo il prezzario regionale delle OO.PP, vigente al momento della presentazione della domanda, allegato a schema grafico con indicazioni degli elementi oggetti di intervento e loro dimensioni, in modo da evidenziare chiaramente le singole voci del prezzario delle sole opere ammissibili a contributo, incluse le spese tecniche, tutto al netto di IVA;
- l) **Elenco prezzi ed analisi prezzi** (riferimento all'ultimo Prezzario Regionale delle OO.PP);
- m) **Elenco di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa trasmessa** secondo il fac-simile redatto dal Comune in duplice copia, sottoscritto dal proprietario o dalla persona delegata, di cui all'art.8 del presente Regolamento;
- n) **Parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio Province di Bari e Foggia.**

Non potranno essere accolte istanze che non presentino i requisiti sopra esposti ed in particolare modo che siano mancanti degli elaborati prescritti.

#### Art. 9 – Esame delle domande

Le istruttorie delle domande intese ad ottenere il contributo in conto capitale avverrà con le seguenti modalità:



1. esame delle istanze secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, pervenute a mezzo di raccomandata con data e ora certa;
2. nel caso di domande complete di tutta la documentazione necessaria per l'ammissione ai contributi, prevista dall'art.8 lettera A., punti 1,2,3,4,5,6, verifica della conformità degli atti allegati alla domanda, alla normativa vigente e alle disposizioni del bando;
3. non saranno prese in considerazione le domande che non presentano tutta la documentazione di ammissione ai contributi, prevista dall'art.8 lettera A., punti 1,2,3,4,5,6;
4. la reiezione dell'istanza del contributo sarà comunicata al richiedente con le modalità e termini di legge.

#### Art. 10 – Graduatoria

Il Comune provvederà a compilare una graduatoria, **dalla quale si attingerà progressivamente per la liquidazione dei contributi**, sino ad esaurimento dei fondi stanziati.

In caso di rinunce o decadenza dal contributo le domande verranno depennate dalla graduatoria ed i fondi recuperati saranno concessi ai successivi aventi diritto.

In caso di esaurimento dei fondi, gli interventi inseriti nella graduatoria non ammessi a contributo, realizzati secondo i criteri e i termini stabiliti dal presente regolamento e dal bando, dotati di certificato di congruità e regolare esecuzione delle opere, conservano l'eventuale diritto al contributo, nella misura prevista in fase di partecipazione al bando, anche nella annualità successiva, nei limiti dello stanziamento del fondo finanziario di cui all'art.3 del presente Regolamento.

#### Art. 11 – Documentazione Fine Lavori

Il richiedente, al fine di ottenere l'erogazione del contributo, al termine dei lavori deve far pervenire al Comune di ALTAMURA:

- 1) rendicontazione dei lavori eseguiti, **che saranno accertati dal Comune**, redatto sul prezzario regionale vigente, con allegato schema grafico con indicazioni degli elementi oggetto di intervento e loro dimensioni;
- 2) datata documentazione fotografica, che servirà al Comune per la costituzione dell'archivio dei prospetti;
- 3) dichiarazione asseverata del Direttore dei Lavori di collaudo finale attestante la completa esecuzione dei lavori stessi in congruità e conformità degli elaborati progettuali alla rendicontazione dei lavori eseguiti e alla vigente normativa;
- 4) copia delle fatture inerenti la spesa sostenuta e dei relativi bonifici bancari;
- 5) varie ed eventuali;

#### Art. 12 – Modalità di erogazione del contributo

Verificata tutta la documentazione di cui all'art.11 del presente Regolamento, il Responsabile del Procedimento rilascia Certificato di congruità e regolare esecuzione delle opere, che costituisce titolo per l'erogazione del contributo in conto capitale, liquidato in un'unica tranches a favore del proprietario o della persona delegata, di cui all'art.8 del presente Regolamento.

#### Art. 13 – Ulteriori Agevolazioni

L'ammissione al contributo e/o l'inserimento nella graduatoria, costituiscono titolo al riconoscimento del **Pagamento dell'ICI nell'aliquota minima di legge, nonché l'aumento della detrazione spettante all'immobile adibito a prima abitazione fino a € 154,94, per anni 3 (tre) a far data dal Certificato di congruità e regolare esecuzione delle opere;**

#### Art. 14 – Decadenza del contributo e Vigilanza

Il Comune di Altamura, in ogni fase dei lavori eserciterà tutti i più ampi poteri direttivi, ispettivi e di controllo; Qualora dall'attività di controllo dovessero emergere irregolarità tecniche o contabili, oppure nel caso di manifesta inadempienza o violazione di norme di legge, R.E. o N.T.A. degli strumenti urbanistici, il Dirigente,

previo motivato e documentato parere del Responsabile del Procedimento, dovrà disporre la decadenza del contributo.

In ogni caso, si perderà ogni diritto al contributo ed alla posizione nella graduatoria per:

1. omissione di inizio e completamento degli interventi nei termini fissati dal bando;
2. mancata realizzazione dell'intervento conformemente a quanto dichiarato nella documentazione prevista dall'art. 8 alle lettere A e B;
3. mancata osservanza degli impegni e obblighi assunti con la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo;
4. mancata presentazione di regolare fattura relativa ai lavori eseguiti;
5. le unità minime di intervento che hanno già beneficiato del contributo comunale, per qualsiasi categoria di lavoro previste dall'art.6 del presente Regolamento, salvo differenti disposizioni stabilite da apposito bando;

Il DIRIGENTE competente, accertata, su proposta del RdP, la decadenza dai contributi, dichiara la cancellazione dalla posizione in graduatoria e la perdita del contributo, adottando ogni ulteriore necessario conseguente provvedimento;

#### Art. 15 – Penalità;

In caso di mancata realizzazione dell'intervento conformemente a quanto dichiarato nella documentazione prevista dall'art. 8 alle lettere A e B, il richiedente decade dal beneficio delle agevolazioni di riduzione dell'aliquota ICI. L'Amministrazione Comunale si riserva di avviare le procedure coattive di recupero delle somme.

#### Art. 16 – Norma finale e transitoria;

Per gli interventi in corso per i quali è stata già inoltrata presso il SUE istanza di DIA e di inizio lavori per PdC, **vige la precedente regolamentazione.**

#### Art. 17 – Leggi ed atti regolamentari;

Per quanto non è espressamente previsto nel presente Regolamento, si fa esplicito riferimento alla normativa vigente;

#### Art. 18 – Riserve;

Nei singoli bandi, l'Amministrazione Comunale si riserva di determinare le modalità di:

1. Individuazione zone di intervento;
2. Categorie lavori ammessi a finanziamento;
3. Procedure in caso di esaurimento dei fondi;
4. Importo massimo del contributo, in misura distinta per ciascuna tipologia di unità minima di intervento di cui alla lettera A. e alla lettera B. dell'art.5 del presente Regolamento;
5. Termine di inizio ed ultimazione dei lavori;
6. Termine iniziale e finale di presentazione delle domande, con la precisazione che le domande non potranno essere inoltrate prima di giorni 10 (dieci) a partire dalla pubblicazione del bando stesso;
7. Varie ed eventuali;

#### Art. 19 – Entrata in vigore;

La presente normativa entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza del deposito di cui all'art.34 dello Statuto Comunale, salvo eccezioni espressamente previste dalle vigenti legislazioni nel tempo;

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE  
arch. Giovanni BUONAMASSA



IL FUNZIONARIO TECNICO INCARICATO  
arch. Luigia DICERNO



# CITTÀ DI ALTAMURA

PROVINCIA DI BARI

Codice Fiscale 82002590725

Fax 080.3141502

Partita Iva 02422160727

## AVVISO DI DEPOSITO del REGOLAMENTO COMUNALE PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DEL CENTRO STORICO

IL SEGRETARIO GENERALE

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale del 30.11.2006, n. 61, pubblicata dal 18.12.2006 al 02.01.2007, divenuta esecutiva in data 29.12.2006, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DEL CENTRO STORICO";

**Visto** l'art. 34 dello Statuto Comunale secondo il quale i regolamenti, divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione, sono depositati nella segreteria comunale alla libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi con la contemporanea affissione, all'albo pretorio comunale e negli altri luoghi consueti, di apposito manifesto recante l'avviso del deposito. I regolamenti entrano in vigore il giorno successivo alla scadenza del deposito di cui al precedente comma 2, salvo eccezioni espressamente previste dalla vigente legislazione nel tempo;

RENDE NOTO

E' depositato nella Segreteria comunale alla libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi, dal 29/12/2006 al 13/01/2007 copia DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DEL CENTRO STORICO, approvato con deliberazione di Consiglio comunale, n. 61, pubblicata dal 18.12.2006 al 02.01.2007, divenuta esecutiva in data 29.12.2006, che entrerà in vigore il 14 gennaio 2007.

Altamura lì, 29 dicembre 2006



Il Segretario Generale

IL CAPO SEGRETARIO

Don. Gaetano

Don. Gaetano